

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4417 del 08/08/2024
Oggetto	EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI BUSSETO (PR), VIA VIVALDI N. 7 (P.IVA N. 00697400349) E INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), STRADA PROVINCIALE PER PODENZANO N. 10. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RIESAME DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2023-2528 del 17/05/2023), RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE, ALL'INTERNO DELL'INSTALLAZIONE, DI UNA NUOVA AREA DI SOSTA A SERVIZIO DI AUTOARTICOLATI E DI RIMORCHI A BILICO CHE STAZIONANO TEMPORANEAMENTE PRIMA DI CONFERIRE IL CARICO DI POMODORO ALLO STABILIMENTO DURANTE IL PERIODO DELLE CAMPAGNE DI LAVORAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4590 del 07/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno otto AGOSTO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI BUSSETO (PR), VIA VIVALDI N. 7 (P.IVA N. 00697400349) E INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), STRADA PROVINCIALE PER PODENZANO N. 10. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RIESAME DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2023-2528 del 17/05/2023), RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE, ALL'INTERNO DELL'INSTALLAZIONE, DI UNA NUOVA AREA DI SOSTA A SERVIZIO DI AUTOARTICOLATI E DI RIMORCHI A BILICO CHE STAZIONANO TEMPORANEAMENTE PRIMA DI CONFERIRE IL CARICO DI POMODORO ALLO STABILIMENTO DURANTE IL PERIODO DELLE CAMPAGNE DI LAVORAZIONE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni”*;
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni”*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dallo 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpa) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/7/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 del 01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59”* e s.m.i., recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005”* e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”*;
- la *“Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio”* relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23/04/2012 n. 497 *“Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”*;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27 settembre 2013 avente per oggetto *“Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 *“Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 *“Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”*.

Ricordato che la società all'Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. avente sede legale in Comune di Busseto (PR) - Via Vivaldi n. 7 (P.IVA 00697400349), è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale,

rilasciata come riesame dal SAC dell'Arpae di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2528 del 17/05/2023 per l'attività di trasformazione del pomodoro fresco (di cui al punto 6.4 b), dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs.n. 152/2006);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata dalla società Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. in data 14/05/2024, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 87770 in pari data relativa alla realizzazione, all'interno dell'installazione, di una nuova area di sosta a servizio di autoarticolati e di rimorchi a bilico che stazionano temporaneamente prima di conferire il carico di pomodoro allo stabilimento durante il periodo delle campagne di lavorazione;

Vista la seguente documentazione

- nota prot. n. 90908 del 17/05/2024, con la quale il SAC dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza il contributo di competenza;
- nota prot. n. 100823 del 31/05/2024 con cui il SAC dell'Arpae di Piacenza, visto il contributo Servizio Territoriale del 22/05/2024 - prot. n. 94010, ha chiesto al Gestore integrazioni documentali;
- nota acquisita al prot. Arpae n.120499 il 01/07/2024 di richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni, inoltrata dal Gestore, riscontrata favorevolmente dal SAC dell'Arpae di Piacenza con nota prot. n. 121285 del 02/07/2024;
- nota acquisita al prot. Arpae n. 125492 il 09/07/2024 di presentazione delle integrazioni da parte del Gestore e successivamente completata in data 22/07/2024 acquisita al prot. Arpae n. 134395 il 23/07/2024;
- nota prot. n.135289 del 24/07/2024, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha inviato il proprio contributo istruttorio nel quale "... ritiene che nulla osti alla richiesta di modifica non sostanziale..." con prescrizioni;

Considerato che

- l'istanza prevede la realizzazione di una nuova area di sosta a servizio di autoarticolati e di rimorchi a bilico che stazionano temporaneamente prima del conferimento del carico di pomodoro durante il periodo delle campagne di lavorazione;
- con la realizzazione della nuova area il piazzale esterno esistente (limitrofo alla SP40) sarà utilizzato solamente per la sosta degli autotreni merci, completamente chiusi che non daranno luogo a colaticci;
- il nuovo piazzale sarà realizzato all'interno del perimetro dell'installazione nell'area che ospita il fabbricato ad uso magazzino per prodotti finiti che verrà demolito allo scopo;
- non vi saranno variazioni, rispetto all'assetto ante operam, per modalità di logistica e di numero di stalli di sosta (che si conferma in numero di 28);
- il traffico di mezzi che conferiscono all'impianto durante la campagna di lavorazione del pomodoro rimarrà il medesimo così come non subiranno variazioni i quantitativi di materia prima lavorata e la capacità di trasformazione;
- la rete fognaria del nuovo piazzale sfrutterà in parte la rete dell'esistente edificio oggetto di demolizione per le acque meteoriche e vedrà la realizzazione di apposite canalette per il collettamento del colaticcio di sgrondo dei semirimorchi. Tutti gli scarichi, così raccolti, saranno collettati all'impianto di trattamento e depurazione dello stabilimento;
- è prevista la dismissione dell'impianto di pompaggio dei reflui del piazzale esterno al depuratore in quanto non più necessario a fronte della variazione dei mezzi insistenti sull'area;
- l'apporto che andrà considerato al depuratore è quello dei reflui derivanti dal colaticcio limitatamente alla nuova area di sosta interna allo stabilimento che rimarrà invariato in termini quali-quantitativi;
- l'intervento, spostando internamente all'installazione la logistica, consente anche di migliorare gli aspetti di sicurezza aziendale. Il Gestore ha valutato, in tal senso, che qualsiasi automezzo, carico di pomodori, dovrà entrare direttamente nel piazzale interno. Si andrà ad eliminare così l'attraversamento della strada provinciale da parte del notevole flusso di automezzi, soprattutto notturno, dal parcheggio esterno allo stabilimento.

Valutato che

- rimangono immutati i quantitativi di materia prima lavorata, non subendo aumenti o variazioni della capacità di trasformazione;
- non sono previste variazioni al processo produttivo;
- rimangono invariati, in termini quantitativi e qualitativi, gli apporti idrici al depuratore e gli apporti idrici finali allo scarico idrico S1 nel torrente Nure;

e, per quanto sopra esposto, l'istanza di modifica avanzata non determina un aggravio ambientale rispetto allo stato di fatto ante operam e pertanto può essere ritenuta non sostanziale;

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata;

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter accogliere l'istanza avanzata dalla ditta Emiliana Conserve Soc. Agricola S.p.A. e per modificare, pertanto, l'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2528 del 17/05/2023, sostituendo, con il testo predisposto dal Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE** - viene aggiornato il dato relativo alla superficie coperta a seguito della demolizione del magazzino e viene modificato il riferimento alle tavole rappresentative dell'installazione;
- **C.1.3.1 Descrizione dell'impianto produttivo** - viene aggiornato il dato della superficie coperta e descritta la modifica oggetto dell'istanza;
- **C.1.3.3 Descrizione ciclo produttivo - Produzione e lavorazione della materia prima** - al punto **VII - Stoccaggio prodotto finito e semilavorati** viene inserita la specifica sullo stoccaggio dei prodotti finiti;
- **C.2.5 Scarico idrico** - viene inserita la descrizione degli scarichi del nuovo piazzale e riportato nei dati operativi del blocco principale depurativo il dato relativo al numero di abitanti equivalenti (A.E.);
- **C3 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI - BAT conclusions** - la BAT 11 si aggiorna la dicitura 'nuovo piazzale di sosta' con 'piazzale di sosta esterno';
- **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico** - viene aggiornata la prescrizione relativa alle acque meteoriche del parcheggio esterno di cui al punto 16. e inserita una nuova prescrizione per la gestione delle acque generate dal nuovo piazzale interno allo stabilimento di cui al punto 9.bis.

Dato atto che

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2528 del 17/05/2023, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla società 'Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. avente sede legale in Comune di Busseto (PR) - Via Vivaldi n. 7 (P.IVA 00697400349), in qualità di gestore dell'installazione in cui si effettua l'attività di "trasformazione del pomodoro fresco" sita in comune di Podenzano (PC) - Strada Provinciale per Podenzano n. 10 (categoria di attività identificata tra quelle di cui al punto 6.4 b), dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs.n. 152/2006) nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencate:
 - **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE;**
 - **C.1.3.1 Descrizione dell'impianto produttivo;**
 - **C.1.3.3 Descrizione ciclo produttivo - Produzione e lavorazione della materia prima;**
 - **C.2.5 Scarico idrico;**
 - **C3 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI - BAT conclusions;**
 - **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico;**
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2528 del 17/05/2023;
3. di rendere noto che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Piacenza per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;

- c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
 - d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.